

Teatro Carlo Felice, l'atmosfera resta tesa. Doria: "Condannati gli atti intimidatori contro chi vuole lavorare"

di **Redazione**

12 Maggio 2014 - 10:23



Genova. Domani va in scena la Carmen al Carlo Felice, ma dopo i tafferugli fuori dal teatro durante la prima andata in onda in streaming, l'atmosfera continua ad essere molto tesa. "Debbono essere condannati tutti gli atti violenti e intimidatori compiuti contro chi vuole lavorare".

Così il sindaco di Genova Marco Doria via Facebook interviene sui momenti di tensione tra i lavoratori del Teatro Carlo Felice divisi sullo sciopero alla prima della Carmen.

"Giusto è dire che questo sciopero arreca un gravissimo danno economico e di immagine al teatro. Anche lo scorso anno un altro sciopero che costrinse ad annullare una esibizione fuori Genova, allora decisa da altri sindacati, arrecò un grave danno al teatro. Il Teatro può salvarsi solo se viene elaborato e rispettato, dopo un'approfondita discussione con le organizzazioni sindacali, un piano di risanamento credibile. E' quello che stiamo cercando di fare. Fatti come quelli accaduti venerdì sera sono dunque deprecabili sia in assoluto sia in relazione al clima necessario per trovare una soluzione condivisa", afferma Doria.

